

Mentre la **competizione con AMD** si allenta, tanto che il chipmaker di Sunny Vale dichiara di dover procedere al [licenziamento del 10%](#) del suo personale, Intel pubblica i risultati relativi al suo **fatturato per il primo trimestre 2008**, con un aumento del 9% rispetto all'anno precedente.

Dai bilanci emerge che l'azienda di Santa Clara ha raggiunto un fatturato di circa **9.7 miliardi di dollari**, con un tasso di **crescita del 9% rispetto al 2007**, ma con un rallentamento del 10% rispetto al trimestre precedente.

La multinazionale di Santa Clara registra nello stesso tempo un utile di **1.4 miliardi di dollari**, in calo del 12% rispetto allo stesso periodo del 2007, ma superiore alle previsioni degli analisti del settore. In realtà Intel aveva previsto questo rallentamento, per la **diminuzione del costo delle memorie NAND Flash**, che avrebbe determinato una riduzione del suo margine lordo dal 56% al 53,8% per il primo semestre. Ricordiamo che le memorie con tecnologia NAND Flash sono adottate in una enorme varietà di dispositivi, lettori Mp3, cellulari, fotocamere digitali e tanti altri.

Ad ogni modo, la situazione finanziaria di Intel è lontana da essere considerata drammatica e non ha paragoni con quella registrata da AMD. Non c'è da preoccuparsi: l'azienda di Santa Clara tornerà nuovamente regina del mercato con l'arrivo delle **piattaforme mobili [Centrino Atom](#) e [Centrino 2](#)**, attese al lancio tra un paio di mesi.

{loadposition user6}